

Il modello della Città della società attuale, fondato essenzialmente su dinamiche liberiste di mercato e della rendita, ha mutato ormai da alcune decine di anni il patrimonio immobiliare del nostro Paese. L'edilizia, divenuta "bene rifugio" ove investire i propri risparmi e le proprie rendite finanziarie ha dilatato il sistema in una consistente "bolla immobiliare speculativa" che oltre a contraffare, in maniera fittizia i valori di mercato, ne definisce il sistema residenziale in maniera rigida e statica in contrapposizione alle esigenze di flessibilità della domanda della localizzazione del lavoro e dei fruitori. Il recente processo della dismissione degli immobili degli Enti Pubblici, tramite la "cartolarizzazione", ha contribuito ancor più ad aggravare la crisi abitativa: centocinquantamila unità, soprattutto nel centro delle principali città Italiane, sono state sottratte al "mercato dell'affitto", unicamente per "fare cassa", togliendole dalla mano pubblica o dai grandi enti previdenziali, che avevano inoltre una importante "funzione calmieratrice" del mercato.

L'accumulo di risorse e capitali verso un sistema immobiliare, tolto allo sviluppo produttivo del Paese, in mano di pochi speculatori che da operatori attivi del sistema, si sono trasformati in gestori di un mondo finanziario, tende a dilatare e supervalutare il mercato a guisa delle borse finanziarie. A tutto questo è vietato l'accesso ai cittadini, che dovrebbero essere i veri fruitori e che sono oggi sempre più in difficoltà ad acquistare o prendere in affitto immobili per abitarvi e lavorarci. I prezzi sono i più cari d'Europa per edifici inefficienti, forti consumatori di energia, in un sistema monopolistico, centralizzato, non democratico, in cui banche e società immobiliari diventano concentrazione di capitali finanziari e di potere.

Oggi è molto importante riassegnare una priorità nazionale a nuove politiche abitative e che attraverso un "nuovo programma per la Casa" rispondendo all'emergenza della domanda abitativa, costruiscano un nuovo equilibrio tra problemi di welfare, politica dei redditi ed economia dei consumi, rilanciando programmi di edilizia sociale e di riqualificazione urbana coinvolgendo tutti i nuovi e maturi requisiti per la qualità e l'efficienza energetica ed ambientale. Oggi a valle di una crisi finanziaria ed ambientale di enorme portata è oltremodo urgente un nuovo processo verso uno sviluppo sostenibile e compatibile con le risorse del nostro Paese, in cui il ruolo dell'energia ne sia la sua fondamentale matrice.



eurosolar italia

Housing sociale sostenibile I protagonisti, le strategie, le azioni

*Lo stato della sperimentazione innovativa
del settore dell' edilizia sociale
per il patrimonio immobiliare Italiano.
La casa un bene di tutti
in "un nuovo programma per la casa"*

21 febbraio 2009
Piacenza
Edil Show
Salone dell'Edilizia

Per informazioni:
Eurosolar Italia
Via Bassano del Grappa 4
00195 Roma
Tel. (+39) 0603723006
www.eurosolaritalia.org
eurosolaritalia@fastwebnet.it

PiacenzaExpo
Uffici e quartiere fieristico
Loc. Le Mose S. Statale 10
29100 Piacenza
tel. 0573602711
info@piacenzaexpo.it

PATROCINIO DI:



Housing sociale sostenibile I protagonisti, le strategie, le azioni

Alcune cooperative di edilizia sociale hanno in questi ultimi anni dimostrato un serio impegno verso una risposta edilizia sia tecnologica che sociale. L' "Eurosolar italia", che è sempre molto attenta allo sviluppo dell'innovazione e della sperimentazione nel nostro Paese ha conferito il suo "Premio Solare 2007" a progetti recentemente realizzati dalla "Federabitazione- Confcooperative" che hanno saputo coinvolgere istituzioni, imprenditori e abitanti in strategie sostenibili ed ecologiche, ed in una nuova appropriata qualità della vita.

Nell'ambito del "Salone dell'Edilizia dell' Edil Show di Piacenza" l' "Eurosolar Italia" promuove questo incontro, per verificare e comunicare lo stato dell'arte, della sperimentazione, della pianificazione e dell'edilizia efficiente, energeticamente e climaticamente consapevole verso una totale autonomia, illustrando i risultati effettivamente raggiunti e realizzabili anche nel nostro Paese.

Programma Convegno

Salone dell'edilizia Edilgreen Piacenza 21 febbraio 2009

9.00-9.10
Registrazione dei partecipanti

9.15-9.30
Saluti
Comune di Piacenza
Edilshow

9.30-9.45
Introduzione
La pianificazione sostenibile ed efficienza energetica dell'edilizia sociale.
La sperimentazione nel settore dell'edilizia sociale
Il Premio Solare
Francesca Sartogo, presidente Eurosolar Italia

9.45-10.15
L'impegno delle cooperative di abitazione di Federabitazione-Confcooperative: il progetto Qualità e Sostenibilità.
Giancarlo Tofanelli, Amministratore delegato Consorzio Nazionale CasaQualità

10.15-10.45
L'insediamento sostenibile di Villa Fastiggi: dalla scala urbana a quella edilizia
Angelo Mingozzi, Ricerca e Progetto Galassi, Mingozzi e associati

10.45-11.15
L'insediamento sostenibile di Preganziol (TV)
Masud Esmailou, Studio Memar

11.15-12.00
Coffee Break

12.00- 12.30
L'impegno delle cooperative di abitazione di Ancab- Legacoop (il Codice Concordato, Marchio ANCAB, il concorso abitarECOstruire)
Livio Pilot, direttore ANCAB

12.30- 13.00
L'impegno di Federcasa
Anna Pozzo, direttore tecnico di Federcasa

13.00- 13.30
Power House Europe
Marco Corradi, coordinatore Power House Europe

13.30-13.50
Dibattito con gli stakeholders
Catervo Cangioti, presidente Andil
Patrizia Colletta, Ordine degli Architetti di Roma
Paolo Mazzoleni, Politecnico di Milano
Associazioni, costruttori, ecc

13.50-14.00
Sintesi e conclusioni
Francesca Sartogo, Presidente Eurosolar Italia

Coordina
Massimo Serafini, vice Presidente Eurosolar Italia

Segreteria Organizzativa:
Eurosolar Italia, Edilshow